

Tivoli, turismo e cultura cento tour operator si riuniscono a Villa d'Este

► In piazza del Plebiscito Archeomercato Slow Food con i produttori locali

WEEKEND

Turismo, cultura e prodotti tipici, giorni intensi per la promozione dei tesori di Tivoli. In questo weekend l'Istituto Autonomo Villa d'Este e Villa Adriana è impegnato a Paestum Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico e oggi, nella dimora del cardinale Ippolito d'Este, si terrà la giornata di apertura del Art Cities Exchange 2018, una delle più importanti borse italiane dedicata alle città d'arte.

La prima giornata della XX edizione dell'Ace è «un appuntamento fondamentale per gli addetti ai lavori - spiegano in una nota dall'Istituto VaVe - che prevede la partecipazione di un centinaio di selezionati tour operator provenienti dai paesi europei, nord America e Asia, in grado di garantire un alto livello di promozione-commercializzazione del prodotto turistico legato in particolare ad arte e cultura». Per i buyer ci sarà una visita nei giardini della Villa d'Este e poi, nella Sala del Trono, una cena di gala con l'assessore al Turismo del Lazio, Lorenza Bonaccorsi, ed il direttore dell'Istituto, Andrea Bruciati. «I focus di ACE20 - ha commentato Bruciati - arte, cultura, natura,

turismo attivo, turismo per affari, enogastronomia e shopping incontrano la forte vocazione di Tivoli quale protagonista di un turismo innovativo in un settore economico in continuo sviluppo. Siamo fermamente convinti che il potenziamento di un'industria di settore davvero redditizia dipenda anche dalla corretta valorizzazione delle eccellenze territoriali». Ville tiburtine rappresentate anche a Paestum per la XXI edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico.

L'ISTITUTO TIBURTINO

L'Istituto tiburtino ha portato il suo progetto di turismo esperienziale: «Le tendenze mondiali - ha aggiunto il direttore Bruciati - vedono il nostro Paese tra i luoghi più desiderati al mondo, pertanto è inderogabile trovare sinergie con il territorio, per un prodotto turistico che punti a garantire un altissimo livello di fruizione del patrimonio archeologico, naturalistico, architettonico ed enogastronomico. L'Istituto Villa Adriana e Villa d'Este si pone in prima linea con queste nuove tendenze di turismo esperienziale, con l'obiettivo di valorizzare e far conoscere il patrimonio storico-culturale». Sempre oggi, in piazza Plebiscito, dalle 9 alle 14 si terrà l'Archeomercato di Slow Food con i produttori locali. «Lo spirito dell'ArcheoMercato della Terra - hanno spiegato in una nota i promotori di Slow Food Tivoli e Valle dell'Aniene - non è solo quello di mettere insieme agricoltori e allevatori. Noi vogliamo proporre, preservare e valorizzare delle eccellenze del territorio, dando la possibilità di degustare dei prodotti unici, come i Presidi Slow Food. Non si tratta solo di comprare qualcosa, ma di vivere un'esperienza che comincia al momento dell'acquisto e prosegue sulle tavole». L'ArcheoMercato sarà in piazza Plebiscito anche il 2 e il 16 dicembre. Nella vicina piazza Palatina ultimo giorno di visite per la mostra Grande guerra e archivi locali. In esposizione nella sala Roesler Franz (10-13 e 16-19), documenti d'epoca provenienti dagli archivi storici del comune e della diocesi di Tivoli.

Fulvio Ventura



TIVOLI Archeomercato di Slow Food con produttori locali

